

Codice A1813C

D.D. 28 novembre 2022, n. 3615

l.r. 25/2003 - D.P.G.R. 2R/2022 - Approvazione Progetto di "Realizzazione di un bacino di accumulo per potenziamento impianto di innevamento artificiale in loc. Pian del Sole - Bardonecchia (TO)" presentato dalla ditta Colomion s.p.a._cod. TO01120. Autorizzazione alla costruzione delle opere.



ATTO DD 3615/A1813C/2022

DEL 28/11/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: l.r. 25/2003 – D.P.G.R. 2R/2022 - Approvazione Progetto di “Realizzazione di un bacino di accumulo per potenziamento impianto di innevamento artificiale in loc. Pian del Sole – Bardonecchia (TO)” presentato dalla ditta Colomion s.p.a._cod. TO01120.

Autorizzazione alla costruzione delle opere.

- in data 28/02/2022 con nota prot. n. 7250 del 04/10/2022 (ns. prot. n. 42929 del 11/10/2022) per il SUAP delle Valli Unione Montana Valle Susa il geom. Diego Favro, in qualità di R.U.P., inoltrava un’istanza per l’intervento in oggetto;
- con nota dei questo Settore prot. 43819 del 17/10/2022 sono state richieste delle integrazioni;
- con lettera prot. 203 del 04/11/2022 (ns prot. 47403 del 04/11/2022) la ditta BBE s.r.l.-Bettini Belmondo Engineering incaricata per la progettazione dalla ditta Colomion s.p.a. assolveva a quanto richiesto;
- le opere consistono in:
- un nuovo bacino denominato “Pian del Sole” in Comune di Bardonecchia, con una capacità di m14.461 di acqua immagazzinata tramite la stazione di pompaggio Hyppolites esistente;
- un’area occupata dallo specchio d’acqua in condizioni di massimo invaso pari a 4.358 m, con una profondità massima di m 5,1. Il pelo libero dell’acqua in condizioni di massimo invaso sarà a quota m 16.15,70, il fondo del lago a quota m 1.610,60;
- l’altezza massima del rilevato sarà di m 6,90 in corrispondenza della sezione ad altezza maggiore, e di circa m 5,4 dal punto di inizio scavo sotto al piano campagna;
- l’altezza del rilevato decresce via via all’aumentare della quota del piano campagna. I paramenti interno ed esterno avranno un’inclinazione leggermente inferiore a 1/3, con un coronamento sommitale di larghezza m 3. In corrispondenza di quest’ultimo verrà realizzata una strada di sicurezza/gestione/manutenzione di larghezza m 2.5;
- il franco idraulico previsto è di m 1,5, garantito da uno scarico di superficie (troppo pieno);
- sul fondo dell’invaso sarà anche installato il sistema di prelievo dell’acqua, mediante condotta

collegata alla stazione di pompaggio, per la successiva immissione nella rete di innevamento dei volumi prelevati. E' prevista anche l'installazione di un sistema di boulage, per innescare moti convettivi all'interno del lago, che consentono di evitare formazione di ghiaccio superficiale e di mantenere una temperatura più bassa dell'acqua;

- per l'impermeabilizzazione del paramento interno e la tenuta idraulica è prevista l'installazione di un telo impermeabile in poliolefine di spessore mm 2; al di sotto di esso, per garantirne integrità e antipunzonamento, sarà posato uno strato di geotessuto avente densità g/m 500;
- nelle aree poste in prossimità della sommità del rilevato, sulla superficie superiore del telo impermeabilizzante, verrà posato uno strato di geotessuto avente densità g/m 280, a sua volta ricoperto da materiale lapideo;
- nella parte centrale del lago, al di sotto del telo impermeabilizzante, verrà installata una rete di dreni atta a garantire l'evacuazione delle acque presenti nel sottosuolo o eventuali perdite provenienti dall'invaso; la rete sarà formata da tubi microforati di diametro cm 20, opportunamente rivestiti da geotessuto drenante e ghiaia;
- in corrispondenza del coronamento del rilevato e lungo tutto il perimetro del bacino (alla quota m 1.617,20 s.l.m.) sarà realizzata una fascia pianeggiante costituita da una strada di larghezza m 2.50 necessaria, in fase di realizzazione, alla movimentazione dei mezzi di cantiere e successivamente per la formazione di un camminamento di servizio da utilizzarsi durante le operazioni di manutenzione o in caso di emergenza;
- nel periodo invernale l'accesso verrà totalmente inibito mediante la messa in opera di una recinzione perimetrale alta almeno m 2.0 e realizzata in rete metallica ricoperta in p.v.c. colore verde fissata a pali di sostegno in acciaio anch'essi foderati in p.v.c. verde e ancorati al suolo mediante apposito basamento in conglomerato cementizio. La larghezza del cancello di accesso dovrà essere di almeno m 3.0. Nel periodo estivo il lago sarà perimetrato con una recinzione in legno tipo "ranch" di altezza m 1,2 ed un accesso che, in caso di utilizzo "turistico", sarà sorvegliato da personale all'uopo destinato;
- la tubazione di adduzione realizzata in p.e.a.d. PN10, proviene dalla stazione di pompaggio Hyppolites. La portata massima sarà di m/h 240;
- è prevista la realizzazione di uno scarico di superficie (troppo pieno) in c.a. costituito da uno sfioratore collegato ad un canale collettore a cielo aperto, che si allontana dal corpo diga procedendo in direzione ovest (all'esterno del corpo rilevato costituente la diga). Il bordo superiore del troppo pieno sarà collocato a quota m 1.615,70;
- lo scarico di fondo è invece costituito da una doppia tubazione in PEAD di diametro esterno cm 60, attestata nel punto più basso del lago, a quota m 1.610,60 s.l.m., interrata in modo da non attraversare il corpo del rilevato;
- l'impluvio naturale ove verrà recapitata la tubazione di scarico è un impluvio profondo (con sezioni minime superiori ai 4 mq e una pendenza media del 29 %), e consentirà a far transitare la massima portata di scarico, e senza soluzione di continuità, nel torrente Dora Melezet.

Ritenuto pertanto di approvare, ai sensi dell'art. 12 del D.P.G.R. 09/03/22, n. 2/R, il progetto in oggetto e di approvare il disciplinare di costruzione di cui all'art.13 del D.P.G.R. 09/03/22, n. 2/R, facente parte integrante della presente determinazione.

Richiamato infine che:

- in merito alla valutazione del rischio potenziale ai sensi dell'art.6 del D.P.G.R. n.2/R del 09/03/2022, dalle analisi di rottura dell'invaso contenute negli elaborati progettuali agli atti, si desume un rischio potenziale "medio";
- dovranno essere fatte tutte le comunicazioni necessarie ai sensi del D.P.G.R. 09/03/22, n.2/R;
- l'esercizio è subordinato al risultato favorevole del collaudo ai sensi dell'art.16 D.P.G.R. n.2/R

del 09/03/2022;

- al termine dei lavori dovrà essere consegnato al Settore Tecnico - Città Metropolitana di Torino il progetto esecutivo di quanto posto in opera su supporto informatizzato e via p.e.c.;
- è stato effettuato il versamento di spese istruttorie ex art. 31 D.P.G.R. 9 marzo 2022, n.2/R;

Attestato che la presente determinazione dirigenziale non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 come modificata dalla d.g.r. n. 1-3361 del 14 giugno 2021

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la L.R. 28.07.2008 n. 23;
- la L.R. 06.10.2003, n.25;
- il D.P.G.R. 09/03/22, n. 2/R;

determina

- di approvare il progetto generale dei lavori di “Realizzazione di un bacino di accumulo per potenziamento impianto di innevamento artificiale in Loc. Pian del Sole – Bardonecchia _TO”;
- di autorizzare ai sensi dell'art. 12 del D.P.G.R. 09/03/22, n. 2/R, i lavori proposti dalla Colomion s.p.a. relativo a "Realizzazione di un bacino di accumulo per potenziamento impianto di innevamento artificiale in Loc. Pian del Sole – Bardonecchia (TO)” nel comune di Bardonecchia (TO), redatto dalla BBE s.r.l. con studio in Via Brunetta, 12 – 10059 – SUSA (TO), invaso di tipologia D categoria A2 ex art. 5 del D.P.G.R. 09/03/22, cod. TO01120 e di approvare il disciplinare di costruzione di cui all'art. 13 del D.P.G.R. 09/03/22, n. 2/R facente parte integrante della presente determinazione;
- di autorizzare la realizzazione delle opere suddette subordinatamente al rispetto delle prescrizioni elencate nel seguito e nel disciplinare di costruzione, relative alla fase di progettazione esecutiva e di realizzazione;
- le ditte esecutrici dei lavori che dovranno reperire eventuali materiali inerti aggiuntivi necessari per la realizzazione degli interventi in progetto, prima dell'inizio dei lavori dovranno comunicare allo scrivente Settore regionale i quantitativi e i siti di approvvigionamento di suddetti materiali;
- di stabilire che l'esercizio dell'invaso è subordinato al risultato favorevole del collaudo art.16 D.P.G.R. 09/03/22, n. 2/R ed alla successiva autorizzazione all'esercizio di cui all'art. 27 D.P.G.R. 09/03/22, n. 2/R;
- la ditta Colomion s.p.a., prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Dovranno essere fatte tutte le comunicazioni necessarie ai sensi del D.P.G.R. 09/03/22, n.2/R ed al termine dei lavori si dovrà consegnare al Settore Tecnico - Città Metropolitana di Torino il progetto esecutivo di quanto posto in opera su supporto informatizzato e via p.e.c..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso alle Autorità competenti secondo la legislazione vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Elio Pulzoni

Allegato

**DISCIPLINARE per l'ESECUZIONE dei LAVORI di costruzione
di un bacino di accumulo per potenziamento impianto di innevamento artificiale in località
Pian del Sole situato in territorio comunale di Bardonecchia (TO)**

Invaso	TO01120 tipologia D categoria A2	Invaso artificiale ad uso innevamento
Classe di rischio potenziale		MEDIO
Comune di:	Bardonecchia (TO)	Località: Pian del Sole
Proprietà:	COLOMION SPA (TO)	Regione Molino, 18 – 10052 Bardonecchia (TO); indirizzo PEC: colomion.spa@pec.it
Gestore:	COLOMION SPA (TO)	Regione Molino, 18 – 10052 Bardonecchia (TO); indirizzo PEC: colomion.spa@pec.it
Partita I.V.A./Codice fiscale		P.Iva : 00483380010

Oggetto:

Richiedente : Colomion s.p.a. (TO).

Realizzazione del Progetto di “costruzione di un bacino di accumulo per potenziamento impianto di innevamento artificiale in località Pian del Sole situato in territorio comunale di Bardonecchia (TO)” di Tipologia D cat. A2 (l.r. n° 25/2003 – art. 5 del D.P.G.R. 09/03/2022, n.2/R)” Volume massimo d’invaso 14.461 m³. Cod. invaso n. TO01120. Classe di rischio potenziale MEDIO (ex art.6 D.P.G.R. 09/03/2022, n.2/R).

PREMESSE

Il presente disciplinare, all’osservanza del quale è vincolata l’esecuzione dei lavori di costruzione di un bacino di accumulo per potenziamento impianto di innevamento artificiale in località Pian del Sole, situato in territorio comunale di Bardonecchia (TO)

ESTREMI OBIETTIVI E LOCALIZZAZIONE DEL BACINO

Bacino di accumulo per potenziamento impianto di innevamento artificiale
Tipologia D Categoria: A (L.R. n° 25/2003 – D.P.G.R. 09/03/2022, n.2/R).

Richiedente: COLOMION s.p.a. (TO) con sede Regione Molino, 18
10052 Bardonecchia (TO);

Partita IVA 00483380010.

P.E.C. : colomion.spa@pec.it

Comune di Bardonecchia (TO)

Località : Pian del Sole.

CARATTERISTICHE DELL’OPERA

Dati caratteristici :

Superficie massima dello specchio liquido : 4,358 m²
Altezza massima dello sbarramento : 6,90 m
Volume invasato: 14.461 m³

Il nuovo bacino di accumulo denominato Piano del Sole in progetto sarà collocato in Loc.tà Piano del Sole nel comune di Bardonecchia (TO) e consentirà lo stoccaggio idrico di circa 14.461 m³. La finalità principale di tale intervento sarà di alimentare gli impianti di innevamento programmato a servizio delle stazioni sciistiche piemontesi, in Comune di Bardonecchia - TO: le opere idrauliche connesse consistono in uno scarico di fondo e uno scarico di superficie a cielo aperto per far transitare in un impluvio (con sezioni minime superiori ai 4 mq e una pendenza media del 29 %) la massima portata di scarico nel torrente Dora di Melezet.

ARTICOLO 1 - Generalità

La costruzione dell'invaso di cui sopra, nel Comune di Bardonecchia (TO) della capacità di complessivi circa 14.461 m³, dovrà essere eseguita conformemente al progetto con le varianti e le prescrizioni che potranno essere eventualmente richieste dal Settore regionale competente per gli sbarramenti e cioè il Settore Tecnico Regionale Città metropolitana di Torino nel corso dei lavori e quelle richieste a seguito del procedimento di autorizzazione svolto. Eventuali ulteriori variazioni delle caratteristiche tipologiche e dimensionali dell'opera, che dovessero rendersi necessarie, dovranno essere tempestivamente comunicate a questo Settore per le valutazioni del caso; il Settore, qualora ne ravvisi l'opportunità, potrà procedere all'aggiornamento del presente disciplinare; se dette variazioni risultassero invece incompatibili con lo stato dei luoghi, il Settore potrà procedere alla revoca del presente disciplinare. Nell'esecuzione dei lavori dovranno essere osservate le prescrizioni riportate nel seguito, le norme e prescrizioni contenute negli articoli 13, 14, 15, 16 e 17 del D.P.G.R. 09/03/2022, n.2/R.

ARTICOLO 2 – Modalità costruttive

Nell'esecuzione dei lavori dovranno essere osservate le norme e le prescrizioni contenute nelle disposizioni di cui alla Legge Regionale n. 25 del 06 ottobre 2003 e regolamento attuativo D.P.G.R. 09 marzo 2022, n.2/R; dovranno inoltre essere osservate le modalità costruttive indicate nel progetto, ed in special modo dovranno essere adottate tutte quelle cautele tecniche atte ad assicurare una perfetta riuscita e tenuta idraulica delle opere.

La ditta Colomion s.p.a. dovrà comunicare tempestivamente, a questo Settore l'inizio dei lavori al fine di consentire il controllo e la vigilanza sugli stessi.

Eventuali variazioni delle caratteristiche tipologiche e dimensionali dell'invaso e delle opere accessorie dovranno essere tempestivamente comunicate a questo Settore per le valutazioni del caso.

Al termine dei lavori il cantiere dovrà essere tempestivamente smantellato e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Le aree di cantiere e quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali dovranno essere ripristinate in modo da ricreare quanto prima le condizioni di originaria naturalità.

Dovrà essere cura dell'esecutore delle opere mantenere, durante i lavori, accessi carrai per le aziende o le abitazioni situate nelle vicinanze del cantiere ed interessate dai lavori.

ARTICOLO 3 – Responsabilità

Di qualsiasi danno eventualmente causato a persona o cosa per effetto di tale costruzione, resta unica responsabile il proprietario ditta Colomion s.p.a., in qualità di soggetto richiedente. L'approvazione per l'esecuzione dei lavori di realizzazione dello sbarramento in argomento è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione concedente ed i suoi

funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse ad essi derivare in conseguenza dell'atto autorizzativo.

ARTICOLO 4 – Monitoraggio e cartellonistica

Si richiedono le seguenti installazioni a cura e spese del proprietario dell'opera:

- dovrà essere installata un'asta graduata o altra soluzione tecnica al fine di consentire una la lettura del livello idrico;
- dovrà essere predisposta un'idonea recinzione, come previsto nel progetto, completa di cartellonistica, per evitare l'accesso al coronamento da parte di personale non autorizzato.

ARTICOLO 5 – Collaudo

Per l'opera in argomento in merito alla valutazione del rischio potenziale ex art.6 del D.P.G.R. n.2/R del 09/03/2022, dalle analisi di rottura dell'invaso contenute negli elaborati progettuali agli atti, si desume un rischio potenziale "Medio". Il collaudo andrà eseguito secondo i dettami dell'art. 16 comma 5) del D.P.G.R. 09 marzo 2022, n.2/R. I risultati del collaudo dovranno essere comunicati al Settore Tecnico Regionale Città metropolitana di Torino.

La ditta Colomion s.p.a. dovrà informare il Settore Tecnico Regionale Città metropolitana di Torino dell'avvenuta ultimazione dei lavori. Al termine dei lavori dovrà essere consegnato a questo Settore il progetto esecutivo di quanto posto in opera su supporto informatizzato e via p.e.c..

ARTICOLO 6 – Esercizio

A seguito del positivo collaudo dell'opera verrà formalizzato e consegnato alla proprietà ditta Colomion s.p.a. un successivo disciplinare all'osservanza del quale sarà vincolato l'esercizio del bacino di accumulo di cui all'oggetto.

ARTICOLO 7 - Piano Comunale di Protezione Civile

La ditta Colomion s.p.a. dovrà informare e presentare la dovuta documentazione al Sindaco del Comune di Bardonecchia (TO) attraverso la quale dovrà tenere conto della presenza sul territorio dell'invaso, ed indicare le misure da attivare, in caso di collasso, a tutela della privata e pubblica incolumità.

ARTICOLO 8 – Domicilio

La proprietà ditta Colomion s.p.a. elegge domicilio in Regione Molino, 18 – 10052 Bardonecchia (TO).

Torino, 22/11/2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Elio dott. for. Pulzoni)

I funzionari:
geom. Walter Buono
dott.ssa geol. Barbara Nervo